

Regione Critiche da Udc, Psi e Cisl Sanità, i nuovi ticket Le istruzioni e l'appello: «Cittadini, pazienza»

I disagi e i problemi saranno inevitabili. Lo sa per prima la Regione, che dopo aver congelato i ticket è stata costretta, alla fine, ad introdurli seppure con un piano alternativo a quello del governo. Il tema è sempre quello dei costi della sanità. Una piccola grande rivoluzione per la Toscana, da mettere in pratica in pieno agosto. La delibera approvata giovedì dalla giunta regionale è formalmente entrata in vigore (anche se si aspetta l'ok da Roma), le tariffe sono state modulate in base al reddito familiare: ora c'è da metterle in pratica. «L'applicazione della delibera richiede passaggi tecnici complicati — spiega l'assessore regionale alla sanità Daniela Scaramuccia — Serve una serie di adeguamenti da parte delle aziende sanitarie e alcuni atti da parte nostra. Ai cittadini chiediamo pazienza». Queste a oggi le certezze, oltre a quanto si dovrà pagare in più.

Tre livelli

Chi dimostra un reddito familiare inferiore ai 36 mila euro sarà esente dal ticket. Chi supera quella soglia pagherà 1, 2 o 3 euro in più per i farmaci e 5, 10 o 15 euro per le visite. Il ticket sui farmaci non scatterà lunedì, lo hanno fatto sapere i farmacisti ai microfoni di *Lady Radio*: «Abbiamo chiesto alla Regione lo slittamento di almeno un giorno — ha detto Marco Nocentini Mungai, presidente dell'associazione titolari

farmacia della provincia di Firenze — per poter facilitare i cittadini e permettere gli adeguamenti tecnici necessari».

Farmaceutica

È la prima volta che in Toscana viene introdotto un ticket sulla farmaceutica che la Regione ha deciso di correlare al reddito familiare. Nei prossimi giorni le farmacie disporranno di una mascherina da applicare con un timbro dietro la ricetta, dove il cittadino dovrà dichiarare la propria fascia di reddito (specificando se

reddito familiare o equivalente Isee).

Specialistica

Per ogni prestazione che riceveranno, i cittadini non esenti dovranno pagare un ticket modulato sul proprio reddito. Anche in questo caso, dovranno autocertificare il reddito o presentare l'Isee. Ogni azienda si organizzerà al meglio per rendere questa procedura più snella possibile.

L'informazione

La Regione e le aziende avvieranno dalla prossima settimana una campagna informativa, per spiegare ai cittadini come comportarsi. Manifesti e locandine saranno affissi nelle farmacie, negli studi medici, nei distretti, nei pronto soccorso, per informare al meglio tutta la popolazione.

I dubbi

Le fasce di reddito e le tariffe previste dalla Regione non convincono però l'Udc e il consigliere regionale Marco Carrarese: «A pagare rischiano di essere famiglie in condizione economica modesta ma troppo ricche per rientrare nella fascia dell'esenzione (sotto i 36 mila euro, ndr)». Il Psi con Pieraldo Ciucchi: «Sarebbe stata una manovra più equa se si fosse potuto innalzare il tetto di esenzione del reddito familiare da 36 mila a 40 mila euro». E infine la Cisl con Andrea Morandi: «Il lavoro dipendente è in forte svantaggio rispetto alle altre tipologie di lavoro».

A. Gag.

LE FASCE

Icona: due pillole
Ticket sui farmaci
da 0 a 36.000 euro: 0 euro
da 36.000 a 70.000 euro: 1 euro a confezione, fino a un massimo di 2 euro per ricetta
da 70.000 a 100.000 euro: 2 euro a confezione, fino a un massimo di 4 euro per ricetta
oltre 100.000 euro: 3 euro a confezione, fino a un massimo di 6 euro per ricetta

Icona: foglio ricetta
Ticket su ricette
reddito 0-36.000 euro: 0 euro
reddito 36.000-70.000 euro: 5 euro
reddito 70.000-100.000 euro: 10 euro
reddito oltre 100.000 euro: 15 euro

Perché ora Sesto apre «Soluzione più vicina con una pista obliqua»
L'Ucraina è un Paese...
CIRCOLA ILLUMINI
055 23.39.600
055 23.39.601
TUTTI I GIOCHI
2011 2012 2013